

RELAZIONE DEL PROGETTO “PINOCCHIO PER TUTTI”

Un progetto di inclusione: la realizzazione del libro "PINOCCHIO"
Anno scolastico: 2018/2019

Classe III: 20 alunni, 3 insegnanti, 1 educatore di plesso

SEZIONE 1- DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Giovanni è un bimbo di 10 anni con un disturbo dello spettro autistico; frequenta la classe terza della scuola “Marino Della Pasqua” del Primo Circolo di Santarcangelo. Giovanni ha un talento speciale: crea bellissimi personaggi con i pennarelli, la stoffa, la carta stagnola della merenda e persino con i cerotti che si fa dare per presunte ferite inesistenti.

Lo scorso inverno abbiamo iniziato a leggere in classe il libro “Pinocchio” di Collodi. Quasi ogni mattina veniva riservata mezz’ora alla lettura: ogni bambino si metteva in cerchio e ascoltava incantato le peripezie del burattino. Giovanni stava in mezzo ai compagni e ascoltava assorto, ma la sua attenzione era breve. L’educatrice di plesso ha adottato allora la strategia di fargli rappresentare graficamente le scene più significative per poter memorizzare le avventure e disavventure del famoso burattino.

Considerando però la scarsa passione di Giovanni per colorare, ha pensato che questa parte del lavoro potesse essere fatta dai compagni in modo tale che non si trattasse più dell’opera del singolo bensì del gruppo.

Inizialmente l’idea era quella di mettere tutti i disegni in un raccoglitore da consegnare a fine anno scolastico insieme ai quaderni ma il lavoro era venuto così bene, che ho pensato sarebbe stata una bella idea farne un vero e proprio libro. Grazie al contributo oneroso del Comune di Santarcangelo a giugno abbiamo fatto stampare da una tipografia del territorio 100 copie del libro che sono state vendute in due giorni!!

SEZIONE 2- DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI DI QUALITA' NELLA GESTIONE DEL PROGETTO

Mentre Giovanni disegnava, i compagni coloravano e scrivevano...ognuno ha colorato uno o più disegni e ha scritto la sequenza riassuntiva rappresentata dal disegno stesso (tale sequenza è stata lasciata nella calligrafia originale dei bambini in modo tale che ciascuno potesse riconoscere la propria scrittura nel libro). E' stato scelto dai bambini stessi il carattere stampato maiuscolo perché ritenuto di più facile lettura anche per i bimbi più piccoli o con difficoltà. Ogni scena è stata colorata con diverse tecniche pittoriche. Mentre i compagni terminavano di colorare i disegni, Giovanni scriveva i fumetti delle vignette caratteristiche di ciascuna scena. E' stato un vero e proprio lavoro di gruppo in cui ciascuno si è sentito parte di un progetto di valorizzazione dell' reciproche qualità.



MA I DUE DIVENTANO
ASINI POICHÈ SI SONO
COMPORTATI MALE, IN
MODO SVOGLIATO E
MALEDUCATO.

92



93

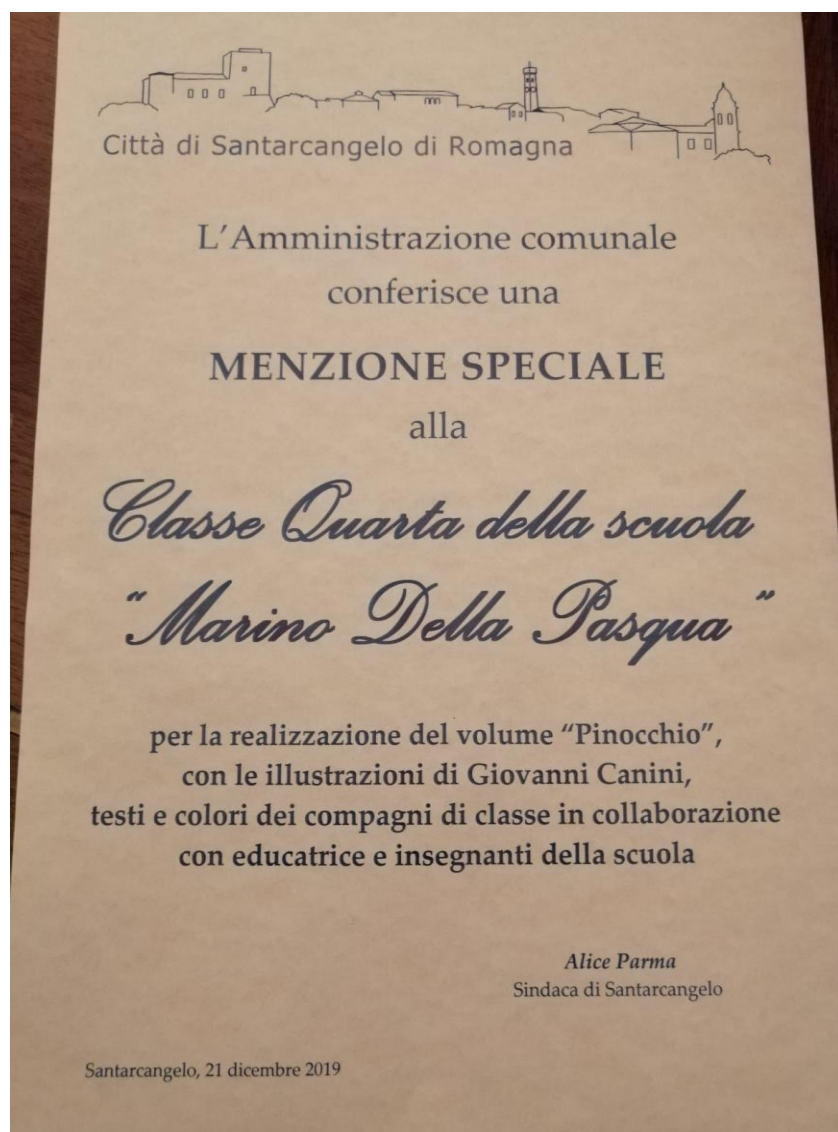
FINALMENTE DIVENTA
UN BAMBINO VERO.

104



Questo progetto ha avuto un successo tale che il comune di Santarcangelo di Romagna ha deciso di dare una menzione speciale alla classe per la realizzazione del libro Pinocchio. In data 21 dicembre 2019 ci siamo quindi recati in Comune per ricevere il premio; lo stesso libro è stato poi presentato nel pomeriggio in biblioteca alla presenza dei genitori, dove ora chi vuole può sfogliarlo, ammirando le peripezie di Pinocchio disegnate dal talento naturale di un bambino autistico.

Una copia del libro è stata spedita alla Fondazione Collodi: il Presidente ne è rimasto molto colpito e ha deciso di conferire alla classe un premio durante la celebrazione del compleanno di Pinocchio, il 31 maggio 2020.



Per prepararci agli eventi di presentazione al pubblico del libro, abbiamo discusso in classe su come i bambini si sono sentiti a lavorare in gruppo, sono emersi lati positivi e lati negativi. Ecco i pensieri che hanno scritto i bambini:

- Mi piace lavorare in gruppo perché io sono grande come i miei amici.

(Giovanni)

- Ognuno di noi in questo libro, ha messo qualcosa di suo: la sua creatività.

- Quando non trovo le parole giuste da scrivere, i compagni mi aiutano a trovarle.

- Per lavorare in gruppo è bene accettare anche le idee degli altri.

- Bisogna mettere insieme le forze....

- e cercare di non lasciare nessuno da parte.

- E' interessante discutere per trovare la strada giusta.

- Aiutarsi non è sempre facile, perché se un compagno non capisce una cosa tu gliela devi spiegare due volte.

- Io, con questo libro ho capito che l'unione fa la forza.

- Io sono rimasto stupito quando ho saputo che abbiamo venduto così tante copie.

- Delle volte io e Giovanni litighiamo quando lavoriamo insieme.

- Quando abbiamo finito il libro ho capito che da solo non lo avrei saputo fare.

- Senza i disegni di Gio il libro non ci sarebbe stato....

- Sì ma anche senza le nostre frasi e i nostri colori il libro non ci sarebbe stato!

- E' facile lavorare insieme perché se non ce la fai gli altri ti aiutano.

- Io mi sono divertita a colorare i disegni insieme ai miei compagni...

- E io mi sono divertita a scrivere con loro.

Le donazioni raccolte per il libro verranno reinvestite in altri progetti di inclusione che riguarderanno tutti i bambini del plesso.

SEZIONE 3- DESCRIZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Questo progetto ha alimentato a scuola un clima di collaborazione e di appartenenza ad un gruppo sia per i bambini che per le insegnanti.

Rimarrà un esempio di talento per le arti grafiche, di scoperta, di valorizzazione e di integrazione:

- il talento che risiede in un bambino di 10 anni che con dedizione e tanta pratica ha affinato la sua peculiare modalità grafica di rappresentare il mondo;

- la scoperta della stessa da parte del suo contesto di vita familiare, scolastico e comunitario;

- la valorizzazione dei suoi punti di forza e l'integrazione tra le sue abilità e quelle dei suoi compagni, guidati dalle figure educative che hanno orchestrato il tutto;

- la sinergia delle forze che hanno portato ad un prodotto di tale rilevanza.

Docente: Dell'Aquila Mara